



Comune di San Vitaliano

Palmula Pristinum nomen meum
Città Metropolitana di Napoli

SERVIZI DEMOGRAFICI Autenticazioni di firma

L'**autenticazione di firma** consiste nell'attestazione, resa da un funzionario incaricato, che la sottoscrizione in calce (cioè alla fine) di un documento è stata apposta in sua presenza, dopo aver accertato l'**identità della persona che sottoscrive**. In pratica, così facendo, si accerta che quella firma è autentica.

L'**autenticazione della firma** può essere richiesta: - per **dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà** (cioè rese e sottoscritte dall'interessato sotto la sua responsabilità) concernenti fatti, stati e qualità personali di cui il dichiarante sia a diretta conoscenza riguardanti se stesso e altre persone, non autocertificabili, da presentare a soggetti privati (come banche, assicurazioni, ecc...);

- **istanze da presentare a privati** (tranne per quelle da presentare a uffici pubblici o gestori di pubblico servizio);
- **deleghe per la riscossione di benefici economici** da parte di terze persone (ad esempio, una delega per il ritiro della pensione).

Non si possono autenticare sottoscrizioni apposte in calce a documenti che non siano scritti in lingua italiana: ciò in quanto la lingua ufficiale della Repubblica è l'italiano. Pertanto, l'eventuale documento presentato in lingua straniera dovrà essere accompagnato anche da un'idonea traduzione a norma di legge.

È possibile fare autenticare la propria firma presso ogni **Comune (non è obbligatoria la residenza)**: il sottoscrittore apporrà la propria firma sul documento davanti a un dipendente incaricato dal Sindaco, il quale, a sua volta, apporrà un timbro che ne attesta l'autenticità.

Sono abilitati all'autenticazione:

- il **Sindaco**, presso l'**ufficio anagrafe**; un **funzionario incaricato dal Sindaco**, competente a ricevere la documentazione; un **notaio**; un **cancelliere**; un **segretario comunale**.

A tal proposito occorre far luce su una differenza fondamentale: **esistono due autentiche**, a seconda del soggetto che le compie, quella del notaio e quella che di solito si fa in municipio, ad opera del cancelliere, del segretario comunale, di un dipendente incaricato di ricevere i documenti.

Autentica notarile e autentica amministrativa, quindi: in entrambi i casi, essa serve a provare che una persona ha firmato in presenza di un pubblico ufficiale, che a sua volta ne ha verificato l'identità. L'**autentica amministrativa**, serve a provare l'autenticità della sola firma, mentre le informazioni dei documenti firmati provengono da altri atti già documentati e l'efficacia dell'autentica non si estende anche alle informazioni contenute in questi ultimi. L'**autentica notarile** può essere fatta solo a favore di cittadini italiani e serve sia a provare l'autenticità della firma, sia a controllare che il **contenuto dell'atto** rispetta la legge, l'ordine pubblico e al buon costume. In pratica, nel primo caso è verificata solo il fatto che davvero una persona abbia firmato di suo pugno un documento. Nel secondo, si verifica sia la provenienza del documento sia il suo contenuto. Per i **minorenni**, la sottoscrizione deve essere effettuata da chi esercita la potestà o dal tutore; in caso di **soggetto interdetto o incapace di intendere**, la sottoscrizione deve essere effettuata dal tutore; per l'**analfabeta o impedito fisicamente**, il funzionario incaricato provvede all'autentica attestando l'impedimento a firmare, senza bisogno di testimoni. L'autenticazione della firma può essere richiesta in qualunque momento durante l'orario di ricevimento al pubblico e viene rilasciata entro 24 ore dalla richiesta.

I costi per detta attività sono di € 16.00 per la marca da bollo da acquistare presso i rivenditori autorizzati (non in Comune) e diritti di segreteria € 0,52 centesimi. Detta autentica può essere rilasciata in esenzione da diritti quando è richiesta ai sensi del D.P.R. 642/1972 All. Tab "B"